

Benvenuti a questa nuova edizione di «Diamoci la mano per dare una mano». Dopo qualche anno di pausa l'Associazione Amici di Monsignor Aristide Pirovano, d'intesa con la Comunità pastorale Sant'Eufemia - che domenica prossima, 13 settembre, celebrerà la propria festa - ha desiderato riproporre questa manifestazione nel contesto della festa patronale di Santa Maria Nascente, del centenario della nascita di padre Aristide e del sessantesimo anniversario della sua consacrazione episcopale.

Tra pochi minuti ci muoveremo da Sant'Eufemia e, percorrendo le strade di Erba, raggiungeremo Santa Maria Nascente, collegando idealmente le due chiese care al cuore e al ministero di padre Aristide. Giunti davanti alla Chiesa prepositurale, poi, ci daremo la mano, formando una "catena" che simboleggi il legame di solidarietà e fraternità tra noi e con i nostri fratelli di terre lontane. Questi due gesti - camminare insieme e darsi la mano - richiamano profondamente lo stile personale e spirituale di padre Aristide che, come scrisse il cardinale Carlo Maria Martini, ha testimoniato «una continua tensione a operare per la concordia degli animi e per l'unione dei cuori».

Alla luce di questo stile, gli Amici di Monsignor Pirovano hanno voluto coinvolgere nell'animazione della serata altre realtà erbesi impegnate nell'ambito missionario: l'Associazione Nisshash, nata nel 2010 per promuovere iniziative di solidarietà verso le popolazioni dei Paesi in via di sviluppo, a sostegno in particolare dell'opera dei missionari erbesi padre Luca Galimberti, suor Maria Luisa Caruso, padre Daniele Frigerio e Piccola Sorella Valeria Testori; e l'Associazione Amici di Lilia, nata nel 2002 in memoria di Lilia D'Ascoli Miotto, e che, dopo aver realizzato un asilo a Santana (Brasile), poi donato alla diocesi di Macapà, è oggi impegnata nella realizzazione di un centro di salute per madri e bambini a Parintins, sempre in Brasile.

Lungo il percorso ci faremo guidare dalle forti parole di Papa Francesco, e in particolare dal suo Messaggio per la prossima Giornata missionaria mondiale: ogni associazione darà voce a uno stralcio del Messaggio, lasciando poi spazio a una breve "provocazione" che possa stimolare la nostra riflessione. Sarà anche un modo per ricordare il Pellegrinaggio a Roma del 20 e del 21 ottobre, dove onoreremo la memoria di monsignor Pirovano, e soprattutto - come diremo nell'intervento finale in Santa Maria Nascente - per cercare di seguire l'insegnamento di padre Aristide a non restare estranei ai problemi e alle urgenze che oggi sollecitano la nostra solidarietà.

Buona serata a tutti.